Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

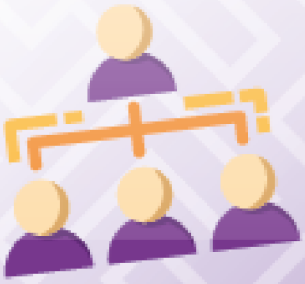
LICEO "G. V. GRAVINA"

KRPM010006

Triennio di riferimento: 2025-2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "G. V. GRAVINA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***10/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***9090*** *del* ***23/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***10/12/2024*** *con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



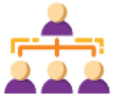
Le scelte strategiche

2 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

4 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

5 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo "Gian Vincenzo Gravina" nasce nell'anno scolastico 1962-63 come Istituto Magistrale abilitante all'insegnamento nella scuola elementare, della durata di quattro anni. Nell'anno scolastico 1988-89 è stata istituita la sperimentazione globale dell'Indirizzo Linguistico autonomo, successivamente modificato nell'Indirizzo Sperimentale Linguistico, con la C.M. n. 27 del 1991; la stessa circolare ha consentito l'introduzione dell'Indirizzo abilitante Socio-Pedagogico. Nel 1997, l'Indirizzo Socio- Pedagogico si è trasformato in Liceo delle Scienze della Formazione che, in seguito, è diventato Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale; mentre il corso sperimentale Linguistico è diventato Liceo Linguistico. Nell'anno scolastico 2011-2012 è stato istituito il Liceo Musicale intitolato al crotonese Vincenzo Scaramuzza, pianista e compositore apprezzato in tutto il mondo, uno dei personaggi calabresi che ha reso onore alla sua terra, contribuendo a tenere alto il prestigio dei crotonesi.

Nell'anno scolastico 2012-2013 viene istituito il Liceo Coreutico, intitolato a Giuliana Penzi. Oggi sono, quindi, cinque le proposte di formazione liceale che offre l'Istituto, che vuole, in ogni modo, continuare ad essere un'unica Scuola e intende garantire a tutti gli studenti e le studentesse, pur nella differenziazione dei percorsi formativi, uguaglianza di opportunità. Il "Gravina", sessant'anni di impegno coscienzioso e responsabile, è riuscito, infatti, a formare professionisti apprezzati nel mondo del lavoro e delle Istituzioni, confermando il valore della cultura umanistica, che non è solo bella, ma anche utile, dimostrando di essere, nonostante i problemi strutturali, un punto di riferimento per il territorio e per la società.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Come precisato nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, coerentemente con le priorità fissate nel RAV e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento, le azioni che verranno intraprese si baseranno su:

- Miglioramento dell'ambiente di apprendimento prevedendo azioni di recupero/approfondimento di varia tipologia durante tutto l'arco dell'anno scolastico, promuovendo la differenziazione metodologica basata sulla didattica laboratoriale e collaborativa e sull'uso delle TIC;

- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione ed i processi di innovazione dell'istituto;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza;
- "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico;
- Sviluppo di attività laboratoriali che consentano di personalizzare i percorsi educativi;

- Promozione di una formazione dei docenti tramite esperienze di mobilità internazionale viene realizzata in complementarietà con il programma "Erasmus+ 2021-2027", incrementando la partecipazione dei docenti italiani alla mobilità prevista dall'Azione Chiave 1 e potenziando l'utilizzo della piattaforma e-Twinning;

- Rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti e, inoltre, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica dell'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria;

- Valorizzare la Piattaforma "UNICA" che integra in un solo spazio digitale i servizi esistenti, nonché i nuovi servizi finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso di crescita, con l'obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso di Scuola secondaria.

In allegato l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

ALLEGATI:

Atto_di_Indirizzo_PTOF_2025_2028.pdf

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona, nel pieno rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente dei percorsi liceali, fanno riferimento agli obiettivi formativi ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale:

progettare per competenze.

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Scelte organizzative

Il Dirigente Scolastico per gli aspetti organizzativi si avvale di due collaboratori e di uno staff (composto da docenti che svolgono ruoli differenti); numerosi sono, inoltre, gli incarichi che vedono coinvolti altri docenti dell'Istituto a seconda delle diverse competenze. Non è sempre possibile, però, operare una rotazione perché non tutti i docenti sono disponibili ad accettare incarichi aggiuntivi.

ALLEGATI:

Organigramma.pdf